COPIA

COMUNE DI TELVE DI SOPRA

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 12

della Giunta comunale

OGGETTO: **Presa d'atto della sottoscrizione definitiva dell'accordo per l'adeguamento del valore del buono pasto elettronico per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale.**

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** addì **ventinove** del mese di **febbraio**, alle ore 18.20, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunita la Giunta comunale.

Presenti i signori:

	Assenti	
	giust.	ingiust.
1. Bonella Giampaolo - Sindaco		
2. Trentin Andrea - Vicesindaco		
3. Minati Marianna - Assessore		
4. Trentin Sergio - Assessore	X	

Assiste il Segretario Generale Signora Comite dott.ssa Maria.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Bonella Giampaolo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Presa d'atto della sottoscrizione definitiva dell'accordo per l'adeguamento del valore del buono pasto elettronico per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che, in data 26.02.2024, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale (APRaN), e le Organizzazioni sindacali rappresentative hanno sottoscritto in via definitiva l'accordo per l'adeguamento del valore del buono pasto elettronico per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale.

VISTA la nota pervenuta in data 27.02.2024 prot. 687 con la quale il Consorzio dei Comuni Trentini comunica la sottoscrizione definitiva del citato accordo e nel contempo trasmette una copia del medesimo, precisando che il valore del buono pasto elettronico, passerà dagli attuali 6,00 euro a 7,00 euro, a partire dal quindicesimo giorno successivo alla sottoscrizione dell'accordo stesso e quindi dal 12.03.2024;

RITENUTO di provvedere all'adozione della deliberazione di presa d'atto dell'accordo in parola, allegato "A" al presente provvedimento, a formarne parte integrante ed essenziale;

VISTO il parere espresso ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m., sulla presente proposta di deliberazione:
- dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- dal Responsabile Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria;

VISTO il Codice Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio comunale n. 27 di data 28.12.2023, con la quale si approvava il Bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, la nota integrativa e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;

VISTO l'atto programmatico di indirizzo (PEG) dell'esercizio 2024-2026 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 01 dd. 11.01.2024;

VISTO il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 di data 26 febbraio 2018;

VISTO il R.O.G. del Personale Dipendente;

VISTO lo Statuto comunale;

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.;

DATO ATTO che si rende necessario dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 "Codice degli enti

locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", al fine di garantire il riconoscimento del nuovo valore del buono pasto elettronico a decorrere dal 13.03.2024.

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di prendere atto che, in data 26.02.2024, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale (APRaN) e le Organizzazioni sindacali rappresentative hanno sottoscritto in via definitiva l'accordo per l'adeguamento del valore del buono pasto elettronico per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale, nel testo di cui all'allegato "A" alla presente, che forma parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;

2. di precisare che, il valore del buono pasto elettronico, passerà dagli attuali 6,00 euro a 7,00 euro, a partire dal quindicesimo giorno successivo alla sottoscrizione dell'accordo stesso e quindi dal 12.03.2024;

3. di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", al fine di garantire il riconoscimento del nuovo valore del buono pasto elettronico a decorrere dal 13.03.2024;

4. di trasmettere la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 183 comma 2 della L.R. 03 maggio 2018 nr. 02;

Ai sensi dell'articolo 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2;
b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.
I ricorsi b) e c) sono alternativi.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104. In particolare:
- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso sub c).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Bonella Giampaolo	F.to Comite dott.ssa Maria

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 **ed è immediatamente eseguibile.**

Il presente verbale di deliberazione è in pubblicazione all'albo telematico https://www.comune.telvedisopra.tn.it **dal giorno sotto riportato per 10 giorni consecutivi**.

Contestualmente all'affissione all'albo la presente deliberazione viene comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Addì 01/03/2024

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Comite dott.ssa Maria

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Telve di Sopra, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
Comite dott.ssa Maria

AGENZIA PROVINCIALE
PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE

A seguito della deliberazione della Giunta provinciale n. 12 di data 19 gennaio 2024, ai sensi della quale l'A.P.Ra.N. è stata autorizzata a sottoscrivere in via definitiva l'accordo per l'adeguamento del valore del buono pasto elettronico per il personale del comparto Autonomie locali – area non dirigenziale - e della certificazione positiva della Sezione di controllo della Corte dei conti di Trento, il giorno 26/02/2024 , le parti rappresentate:

per la parte pubblica dall'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale (A.P.Ra.N.) ai sensi della legge provinciale n. 7/97, composta da:

avv. Alessandro Baracetti, in qualità di Presidente .....

per la delegazione sindacale, dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali:

per la C.G.I.L. F.P. .....

per la C.I.S.L. F.P. .....

per la U.I.L. FPL - Enti locali .....

per la Fe.N.A.L.T. .....

CONVENGONO E SOTTOSCRIVONO

l'accordo per l'adeguamento del valore del buono pasto elettronico per il personale del comparto Autonomie locali – area non dirigenziale.

ACCORDO PER L'ADEGUAMENTO DEL VALORE DEL BUONO PASTO ELETTRONICO PER IL PERSONALE DEL COMPARTO AUTONOMIE LOCALI – AREA NON DIRIGENZIALE.

Art. 1
Campo di applicazione

1. Il presente accordo si applica al personale del comparto Autonomie locali – area non dirigenziale - di cui all'art. 2, comma 1, punto 3), dell'Accordo Collettivo Provinciale Quadro sui comparti di contrattazione collettiva del 25 settembre 2003 dipendente degli enti destinatari della contrattazione collettiva provinciale in base all'art. 54 della legge sul personale della Provincia 1997 (Provincia autonoma di Trento ed enti strumentali pubblici, Comuni e loro consorzi, Comunità di cui alla l.p. n. 3/2006 e Aziende pubbliche di servizi alla persona).

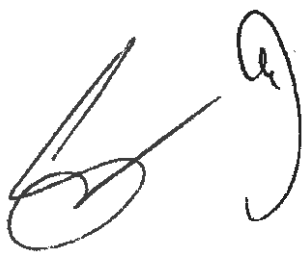
2. Il presente accordo si applica al personale del Consiglio provinciale ai sensi dell'art. 2 dell'accordo quadro sui comparti di contrattazione collettiva provinciale di data 25 settembre 2003 e ss.mm. e della deliberazione del Consiglio provinciale di data 4 aprile 2017, n. 5.

Art. 2
Adeguamento valore buono pasto

1. A decorrere dal quindicesimo giorno successivo alla data di sottoscrizione del presente accordo, il valore del buono pasto elettronico previsto dal comma 2 dell'art. 65 "Mensa" del CCPL di data 1 ottobre 2018 del personale del Comparto Autonomie locali, area non dirigenziale, è elevato ad euro 7,00.

2. Restano confermate le altre disposizioni previste nell'art. 65 "Mensa" del CCPL di data 1 ottobre 2018.

3. Gli enti destinatari del presente accordo che non hanno aderito alla convenzione quadro per il servizio sostitutivo di mensa sottoscritta dalla Provincia Autonoma di Trento il 27 marzo 2023 dovranno adeguare le convenzioni attualmente in essere per il servizio sostitutivo di mensa entro 5 mesi dalla sottoscrizione del presente accordo. Dalla data di decorrenza di cui al comma 1 fino al momento dell'avvenuto adeguamento, comunque non oltre il termine di cui al precedente periodo, la differenza di valore del buono pasto pari ad 1,00 euro viene erogata direttamente al lavoratore a fronte di ogni buono pasto utilizzato.



Trento 20 dicembre 2023

Nota a verbale per l'aumento del buono pasto a 7 euro.

La Giunta provinciale in ossequio al Protocollo d'intesa voluto e sottoscritto da Cisl Fp Trentino Uil Fpl EE.LL. il 18 luglio scorso, ha dato il via libera all'aumento del valore nominale del buono pasto a 7 euro per i dipendenti del pubblico impiego. Le scriventi OO.SS. avevano chiesto ancora prima della sottoscrizione del Protocollo d'intesa oltre all'aumento del valore del buono pasto, la sua cumulabilità e la possibilità di spendita come strumento di welfare e la capillarità delle mense convenzionate sul territorio.

Attualmente l'unica normativa sulla finanza pubblica, sembrerebbe non consentire aumenti oltre tale cifra, in particolare il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 art. 7 fissa il valore nominale dei buoni pasto attribuiti al personale delle pubbliche amministrazioni ad euro 7 giornalieri. Ed ancora la sentenza della Corte costituzionale 223/2013 rimarca la previsione che i risparmi derivanti dalla fissazione del valore del buono pasto al predetto importo costituiscono economie di bilancio per le amministrazioni dello Stato e concorrono per gli enti diversi dalle amministrazioni statali al miglioramento dei saldi di bilancio e che tali somme non possono dunque essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa.

La Corte dei Conti della Toscana con la delibera 88/2021, in accordo con quanto sopra, ricorda che il limite di valore del buono pasto previsto nominalmente in 7 euro giornalieri può qualificarsi come una misura vincolistica introdotta dal legislatore per il contenimento della spesa di personale che ha riflessi sulla formazione e gestione dei bilanci pubblici.

Nella stessa delibera la Corte dei Conti evidenzia però come l'art.1 comma 677, della legge n.160/2019 e ss. modificazioni preveda l'esenzione da contributi Inps e da tassazione Irpef per la somma che non eccede gli 8 euro relativamente ai buoni pasto elettronici.

Visto tutto ciò le scriventi OO.SS. Cisl Fp Trentino e Uil Fpl EE.LL. chiedono:

- Necessario incremento del valore del buono pasto, a 8 euro, cifra entro la quale il buono pasto non è soggetto a tassazione Irpef e contributi Inps. Questo aumento di valore è da attuarsi mediante Legge provinciale che rimuova il limite previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 art. 7, non utilizzando quindi somme che costituiscono economie di bilancio che non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa. La Legge provinciale può individuare ulteriori risorse per la contrattazione integrativa.
- La cumulabilità del buono pasto;
- La sua spendibilità anche come sistema di miglioramento del welfare.

E pertanto si chiede alla Giunta Provinciale di:

- di dare attuazione a soluzioni normative specifiche e celeri per modificare i requisiti attualmente previsti dai vigenti accordi per la fruizione del servizio sostitutivo di mensa, per riconoscere ai lavoratori un buono pasto di maggior valore economico, cumulabile e spendibile per molteplici servizi.

Il segretario-generale CISL FP Trentino
Giuseppe Pallanch

Il segretario generale UIL FPL EE.LL.
Andrea Bassetti